



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

Spett.le

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO

PER IL TRENTINO A.A.

SEDE DI TRENTO

Madruzzo, 30/09/2019

Prot. c_m357-30/09/2019-0009612/P

Oggetto: Rendiconto anno 2017 Comune di Madruzzo.

Chiarimenti nota istruttoria 0002031-13/09/2019-SC_TN-U09C-P.

Si formulano di seguito le note di chiarimento in merito all'istruttoria sul Rendiconto del Comune di Madruzzo anno 2017.

* * *

Questioni preliminari

1) Approvazione tardiva del Rendiconto. Conseguenze in termini di assunzioni di personale.

La costituzione del Comune di Madruzzo è avvenuta come noto a seguito della fusione degli ex comuni di Lasino e di Calavino con decorrenza 01/01/2016.

Tale processo si è rivelato particolarmente lungo e difficoltoso dal punto di vista della riorganizzazione dei procedimenti, della gestione delle dinamiche interne dei vari servizi e della omogeneizzazione delle procedure. Tutti gli uffici comunali sono stati notevolmente impegnati ed in particolare il Servizio finanziario ha dovuto assorbire un notevole carico di lavoro aggravato anche dall'entrata in vigore della contabilità armonizzata.

Questa fase di difficoltà si è protratta anche negli esercizi successivi al 2016.



Member of
**Distretto
Family**
inTRENTINO®

Sede di LASINO (sede legale)
38076 - Piazza Alcide Degasperi, 25
Ufficio Protocollo - Anagrafe e Stato Civile
Segreteria - Commercio - Polizia Locale

Sede di CALAVINO
38076 - Piazza Cardinal Cristoforo Madruzzo, 2
Ufficio Edilizia Pubblica - Edilizia Privata
Ragioneria - Tributi - Sportello Anagrafe

Nel corso del presente esercizio l'Ente ha destinato all'organico del Servizio finanziario una unità di personale in via esclusiva. L'Ente ritiene che tale misura possa contribuire in modo significativo all'efficientamento dei procedimenti in capo al Servizio stesso.

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, si rappresenta che nel periodo 01/05/2018 – 16/07/2018 l'Ente non ha sottoscritto contratti di lavoro a qualsiasi titolo.

2) Miglioramento percentuali di riscossione delle entrate Titoli I) -II) -III)

Riguardo al Titolo I – Entrate correnti, si rileva quanto segue:

IMIS – Alla chiusura dell'esercizio è stata portata a residui la somma di € 20.000,00, che corrisponde ai riversamenti dell'Imposta effettuati dall'Agenzia delle Entrate nel mese di gennaio; si tratta quindi di un ritardo fisiologico dato che la scadenza di pagamento del saldo dell'Imposta per i contribuenti era fissata al 16 dicembre.

TARI – questa entrata è riscossa in due rate, la prima nel mese di agosto dell'anno in corso, la seconda nel mese di gennaio dell'esercizio successivo. Alla chiusura del 2017 è stata portata a residui la somma di € 165.681,49 che corrisponde alla seconda rata 2017.

Tale modalità di riscossione è così regolata dalla convenzione in essere con l'ente gestore del servizio, pertanto la mancata riscossione nell'esercizio 2017 della seconda rata è sostanzialmente da imputarsi alle modalità operative in atto.

Riguardo al Titolo II – Trasferimenti correnti, si rileva quanto segue:

le somme da riscuotere e portate a residui riguardano per la quasi totalità i trasferimenti di Finanza locale da ricevere da parte della P.A.T.. In questo caso il Comune non aveva potere discrezionale in quanto le disposizioni provinciali, sancite anche dal Protocollo di Intesa sottoscritto fra il Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia, prevedevano l'erogazione dei trasferimenti per acconti mensili fissi e predeterminati dall'Ente provinciale stesso. Le mensilità rimosse nell'esercizio 2017 sono state imputate ai residui 2016, rimanendo quindi scoperte le riscossioni di competenza.

Riguardo al Titolo III – Trasferimenti correnti si rileva quanto segue :

le somme non rimosse nell'esercizio e portate a residui riguardano per la quasi totalità le entrate relative alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto comunale, fognatura, depurazione) ed i proventi della centralina idroelettrica.

Relativamente ai proventi del servizio idrico integrato, in considerazione del fatto che i consumi idrici possono essere rilevati solo alla fine dell'esercizio, l'emissione delle bollette avviene alla fine dell'esercizio stesso con scadenza nell'esercizio successivo.

Pertanto la riscossione non può che avvenire a residui. Si evidenzia che l'importo totale dei residui afferenti il servizio idrico integrato è più del 50% del totale residui di competenza del Titolo III.

Riguardo ai proventi della centralina idroelettrica è stato portato a residuo l'importo di € 24.730,03 su un totale accertato di € 99.371,26, corrispondente ai proventi dell'ultima parte dell'esercizio, comunque puntualmente riscossi nell'esercizio successivo.

Si segnala per completezza che tra i residui complessivi del Titolo III, ammontanti ad € 412.034,68, è compreso il credito relativo all'IVA "commerciale dell'Ente" di € 107.113,06, il cui intero ammontare è determinabile alla chiusura dell'esercizio.

Alla luce degli elementi sopra illustrati è evidente che l'Ente trova oggettivi vincoli alla possibilità di miglioramento della capacità di riscossione nell'esercizio delle entrate accertate nell'esercizio stesso.

3) Mancata pubblicazione del rendiconto semplificato

A seguito di sollecito l'Ente si impegna, contestualmente all'invio della presente, alla pubblicazione del Rendiconto 2017 semplificato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale.

4) Gestione dello stock di debito complessivo

Il Comune di Madruzzo ha in corso l'ammortamento di n. 3 mutui, due assunti con Cassa del Trentino e uno con Cassa DD.PP.. L'ammortamento cesserà rispettivamente nel 2027 e nel 2024. Trattasi di posizioni che non potevano rientrare nell'operazione di estinzione anticipata promossa dalla Provincia di Trento nel 2015 per carenza dei requisiti. Il debito residuo al 31/12/2017 ammonta ad € 419.283,90.

Nel 2017 l'Ente ha sostenuto oneri per l'ammortamento dei mutui per € 55.654,42, di cui € 38.388,81 per quota capitale ed € 17.265,61 per quota interessi, a fronte di entrate correnti complessive per € 2.991.333,77. A ciò deve aggiungersi la rata annuale di € 34.145,78 dovuta alla Provincia di Trento per il rimborso dell'anticipazione concessa a finanziamento dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui. A copertura di tale rata viene peraltro utilizzata quota del trasferimento P.A.T. per investimenti minori, di natura straordinaria.

Allo stato attuale l'Ente non ritiene conveniente procedere con risorse proprie all'estinzione anticipata, in quanto la quota annuale di ammortamento è pienamente sostenibile in relazione all'ammontare delle entrate correnti annue.

Ulteriori informazioni

- a) L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, calcolato secondo le indicazioni di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e della Circolare MEF 22/2015, è stato regolarmente pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale, sia con riferimento ai trimestri che come dato annuale dell'esercizio 2017.

Nella relazione sulla gestione è stato inserito il prospetto illustrativo del tempo medio di pagamento delle fatture, calcolato con riferimento al tempo intercorso fra la data di protocollazione dei documenti contabili e la data dei relativi mandati di pagamento. Tale prospetto assume una valenza informativa significativa, anche con riferimento alla trasparenza amministrativa, riguardo all'andamento dei pagamenti delle fatture.

L'Ente si impegna, contestualmente all'invio della presente, alla pubblicazione del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale, "Bilanci – Rendiconto 2017".

Alla data della presente l'Ente ha già provveduto ad inviare alla Piattaforma Certificazione Crediti un significativo ammontare di dati riferiti ai pagamenti delle fatture commerciali lavorate in contabilità finanziaria. Lo stock di fatture da aggiornare rispetto ai pagamenti si è notevolmente ridotto. L'attività è in corso con l'obiettivo di addivenire al completo aggiornamento delle fatture presenti sulla Piattaforma entro il 31/12/2019.

- b) Confrontando gli impegni totali per macroaggregato di spesa corrente degli esercizi 2016 e 2017 si rilevano scostamenti in aumento sul 2017 con riguardo ai macroaggregati:

103 – Acquisto di beni e servizi e 104 – Trasferimenti correnti.

Per quanto riguarda il macroaggregato 103, la differenza ammonta ad € 87.714,96.

Si espongono di seguito le voci del Piano dei conti che hanno registrato maggiori spese:

Piano dei conti finanziario	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Differenza
1.03.01.02 – Altri beni di consumo	128.678,97	142.283,01	13.604,04
Motivazioni dello scostamento			
In particolare si sono registrate maggiori spese per acquisto di gasolio da riscaldamento e di gas per bombolone per alcuni edifici comunali, per acquisto di vestiario ed equipaggiamento per il personale operaio, per acquisto di beni per la manutenzione ordinaria dei mezzi comunali (per la manutenzione in economia) e delle strade comunali (sale stradale, ghiaia, ecc.).			
Piano dei conti finanziario	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Differenza
1.03.02.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	67.617,71	82.940,84	15.323,13
Motivazioni dello scostamento			

Il Comune di Madruzzo è nato il 1° gennaio 2016 dalla fusione degli ex comuni di Lasino e di Calavino. Le elezioni amministrative degli organi del Comune di Madruzzo si sono svolte l'otto maggio; dal mese di gennaio e fino all'insediamento del Sindaco, il Comune è stato retto dal Commissario straordinario. Pertanto, per il periodo 01/01/2016 – 08/05/2016 è stata sostenuta esclusivamente la spesa per l'indennità dovuta al Commissario straordinario, risparmiando su indennità di carica di Sindaco e Giunta e sui gettoni di presenza del Consiglio.

Piano dei conti finanziario	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Differenza
1.03.02.02 – Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.134,50	25.877,90	24.743,40

Motivazioni dello scostamento

Nel 2017 il Comune di Madruzzo ha elaborato un programma di iniziative culturali – musicali da realizzare sul territorio per ampliare l'offerta in tale ambito a favore della comunità, denominato “Estate e autunno 2017 a Madruzzo”, sostenuto anche da contribuzione della PAT- Servizio Attività Culturali a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione.

Per tale iniziativa è stata impegnata la spesa “non ricorrente” di complessivi € 23.701,91, finanziata da corrispondenti entrate non ricorrenti.

Piano dei conti finanziario	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Differenza
1.03.02.05 – Utenze e canoni	237.963,82	269.639,57	31.675,75

Motivazioni dello scostamento

Trattasi di maggiori spese riguardo alle utenze comunali per energia elettrica, gas, telefonia, canoni per assistenza e manutenzione ascensori, canoni per assistenza e manutenzione dispositivi antincendio.

Peraltro il Comune gestisce molti immobili, fra cui 2 scuole elementari, due scuole dell'infanzia, tre sedi di biblioteca, due sedi municipali e diverse sale e centri sociali, per i quali devono essere garantire le spese di funzionamento.

Piano dei conti finanziario	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Differenza
1.03.02.17 – Servizi finanziari	642,83	9.362,00	8.719,17

Motivazioni dello scostamento

Fino all'esercizio 2016 il servizio di Tesoreria è stato svolto gratuitamente (salvo spese per bolli, ecc.) dall'istituto bancario incaricato, in virtù di contratto di servizio che è venuto in scadenza il 31/12/2016. Nell'autunno 2016 il Comune di Madruzzo e gli altri Comuni della Valle dei Laghi unitamente alla Comunità di Valle avevano proceduto ad esperire una gara per l'individuazione del nuovo Tesoriere, alle medesime condizione del contratto precedente, ma la gara è andata deserta. Il Tesoriere uscente, dopo un periodo di proroga tecnica, ha accettato l'affido diretto del servizio per l'esercizio 2017, ma a titolo oneroso. In particolare è stata impegnata la spesa di € 9.350,00. Nel frattempo gli enti della Valle dei Laghi hanno dato corso a nuovo esperimento di gara, prevedendo una remunerazione del servizio.

Per quanto riguarda il macroaggregato 104, la differenza ammonta ad € 132.750,30.

Di seguito le motivazioni:

Piano dei conti finanziario	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Differenza
1.04.01.02 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	309.608,97	432.656,41	123.047,44

Motivazioni dello scostamento

Nell'ambito della bollettazione del servizio idrico il Comune riscuote anche il provento del servizio di depurazione delle acque reflue. Poiché il servizio di depurazione è gestito dalla Provincia di Trento, il provento in questione deve essere riversato all'ente provinciale.

Fino all'esercizio 2016 la spesa per il riversamento era iscritta in bilancio nell'esercizio successivo alla riscossione dell'entrata. Con l'introduzione della contabilità armonizzata, le regole contabili hanno richiesto di stanziare la spesa per il riversamento nello stesso esercizio di prestazione del servizio e di incasso dei proventi. Pertanto, ai fini dell'allineamento, nell'esercizio 2017 è stato costituito lo stanziamento di spesa "non ricorrente" per il versamento all'ente gestore del canone di depurazione anno 2016, accanto allo stanziamento di spesa ordinario destinato all'anno 2017. E' stato così contabilizzato l'impegno di spesa "non ricorrente" di € 128.089,12, peraltro finanziato da entrate non ricorrenti.

Riguardo al processo di miglioramento, si precisa che ai sensi della L.P. 3/2006 la Giunta provinciale di Trento ha adottato la deliberazione n. 317/2016 con la quale sono stati individuati gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione, successivamente modificati e precisati con la deliberazione n. 1228/2016.

In particolare è stato richiesto ai comuni nati da fusione di impostare la gestione della spesa corrente in modo da realizzare il seguente obiettivo: dimostrare alla data del 31/12/2019 di aver contabilizzato un volume di pagamenti di spesa corrente (competenza + residui) registrati all'ex Funzione 1 del bilancio, ora Missione 1 con gli opportuni adattamenti, inferiore al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 degli ex comuni. Il volume dei pagamenti può essere nettizzato di eventuali entrate correnti per rimborsi o trasferimenti collegati alla spesa. Nel periodo 2016 – 2019 l'andamento del processo di miglioramento è stato e viene monitorato dalla Provincia di Trento.

Al 31 dicembre 2017 il Comune di Madruzzo ha realizzato il seguente risultato rispetto all'obiettivo:

totale pagamenti netti 2012 ex Comuni Lasino e Calavino	€ 1.117.936,50
totale pagamenti netti 2017 Comune di Madruzzo	€ 1.073.677,94.

- c) Per quanto riguarda la riscossione dei trasferimenti di finanza locale, effettivamente nell'esercizio 2017 gran parte degli accertamenti sono stati portati a residuo. Questa situazione è diretta conseguenza dell'impostazione del sistema di gestione della liquidità nell'ambito dell'intero comparto trentino degli enti locali. L'art. 30 della L.P. 36/1993 stabilisce infatti che l'erogazione dei fondi di finanza locale è effettuata *sulla base di fabbisogni di cassa per periodi e importi determinati anche in via convenzionale, secondo modalità stabilite dalla Giunta provinciale*. Con deliberazione n. 1327/2016 la Giunta provinciale ha definito le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali concessi agli enti locali per il tramite di Cassa del Trentino S.p.A.. E' stato stabilito di erogare ai comuni un importo fisso mensile a titolo di fabbisogno convenzionale

di cassa, calcolato secondo parametri che tengono conto della capacità di autofinanziamento degli enti, che costituisce acconto periodico dei trasferimenti di finanza locale effettivamente concessi ai comuni. Poiché la mensilità è di importo abbastanza contenuto, gli enti nel tempo hanno accumulato residui attivi.

Nell'esercizio 2017 il Comune di Madruzzo ha incassato le mensilità erogate dalla Provincia sui residui attivi 2016, non riuscendo ad intaccare la competenza 2017.

Per quanto riguarda le riscossioni dei proventi dei servizi pubblici, si evidenzia che la riscossione dei proventi del servizio idrico avviene di prassi nell'esercizio successivo a quello di erogazione, a seguito di bollettazione, e quindi alla chiusura di ogni esercizio vengono a formarsi i corrispondenti residui attivi. Anche la riscossione della seconda rata della TARI viene a ricadere nell'esercizio successivo a quello di erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti, con formazione del relativo ammontare di residui attivi.

Tali modalità di riscossione trovano giustificazione, per quanto riguarda il servizio idrico nella necessità di rilevare a fine esercizio i consumi effettivi da sottoporre a bollettazione, e per quanto riguarda la TARI, nelle condizioni fissate nel contratto di servizio con il soggetto gestore.

Le difficoltà di riscossione riguardano le partite insolute, che fisiologicamente emergono, anche in considerazione del difficile contesto economico attuale, ad ogni emissione delle bollette. Il Comune provvede a sollecitare puntualmente i soggetti inadempienti e tale attività genera nel complesso un recupero di gettito. Per i crediti che rimangono inevasi l'Ente procede con la riscossione coattiva. Per questo motivo si formano nel tempo residui attivi corrispondenti alle partite scoperte.

- d) L'attività di analisi dei residui è stata effettuata dal Responsabile del Servizio finanziario in collaborazione con i responsabili di tutti i servizi. In particolare ogni responsabile di servizio ha fornito al Responsabile del Servizio finanziario puntuali informazioni ed indicazioni con riguardo ai residui di propria competenza, sia di esercizi precedenti che della competenza, individuando le ragioni del loro mantenimento ovvero quelle per la cancellazione dal bilancio.

Le risultanze dell'attività di riaccertamento dei residui sono state formalizzate in dettagliati prospetti contenenti i residui eliminati per insussistenza con indicazione delle motivazioni addotte dai responsabili di servizio. La delibera di riaccertamento ha altresì approvato gli elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti, così come indicato dai responsabili dei servizi.

- e) **Spesa di rappresentanza “acquisto generi alimentari per buffet incontro a Lagolo per intervento 19/progettone con Assessore Olivi.”**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 di 11 ottobre 2017 è stata approvata ed impegnata la spesa di rappresentanza in oggetto.

Trattasi di una visita di rappresentanza effettuata dall'allora Assessore e Vicepresidente Provinciale Alessandro Olivi il giorno 12 ottobre 2017 in località Lagolo presso il Parco feste di proprietà comunale a Madruzzo.

All'epoca l'assessore Olivi aveva programmato una serie di incontri a carattere istituzionale e di rappresentanza sul territorio provinciale per valutare l'esito degli interventi effettuati durante il corso dell'anno dal personale inserito all'interno dei progetti Progettone ed Intervento 19 e, dal calendario provinciale di tali riunioni, il giorno 12 ottobre pv si sarebbe recato presso il Parco feste di Lagolo nel Comune di Madruzzo per incontrare i Sindaci della Valle e il Presidente della Comunità della Valle dei Laghi, oltre a tutti i lavoratori impegnati nel Progettone e nell'Intervento 19.

All'incontro hanno partecipato:

- per la Provincia: l'Assessore Alessandro Olivi, il Dirigente del Servizio sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale Innocenzo Coppola e la direttrice dell'Ufficio dell'Agenzia del lavoro, Renata Magnago, cui fa capo l'Intervento 19;
- per quanto riguarda gli Enti pubblici della Valle, visto che la visita di rappresentanza riguardava l'intera Valle, hanno partecipato tutti i rappresentanti delle amministrazioni comunali e della Comunità della Valle dei Laghi, che erano stati invitati. Nello specifico hanno partecipato il Sindaco del Comune di Madruzzo, Ente ospitante che ha fatto gli onori di casa, il Presidente della Comunità della Valle dei Laghi, Attilio Comai, il Sindaco del Comune di Vallelaghi, Gianni Bressan, ed il Vicesindaco del Comune di Cavedine, Gianni Bolognani;
- per quanto riguarda i lavoratori impegnati nel Progettone e nell'Intervento 19: hanno partecipato oltre 60 persone impiegate in diversi cantieri della Valle dei Laghi nella manutenzione di aree verdi, delle piste ciclabili e delle aree di sosta della zona Sarche.

Nel corso dell'intervento sono stati relazionati gli interventi effettuati dai lavoratori di Progettone ed Intervento 19 sul territorio nel corso dell'anno 2017 e con l'occasione è stato illustrato all'Assessore ed ai partecipanti il progetto di sistemazione del giardino esterno del nuovo Centro per l'Infanzia di Lasino nel Comune di Madruzzo.

Trattandosi di una visita di rappresentanza del Vicepresidente ed Assessore Provinciale Alessandro Olivi, accompagnato dai competenti vertici provinciali, e dei rappresentanti di tutti i comuni e della Comunità della Valle dei Laghi, l'Amministrazione comunale di Madruzzo, Ente ospitante, ha ritenuto l'occasione meritevole di essere conclusa con un buffet mediante l'acquisto di generi di prima necessità.

Nello specifico è stato applicato l'art. 22 comma 2 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L (ora art. 215 comma 2 del C.E.L.) che prevede alla lettera c) l'ammissibilità delle spese di rappresentanza per l'acquisto di generi di conforto in occasione di visite di rappresentanza di altri enti pubblici.

La spesa prevista e liquidata è stata di euro 150,00.

Quanto sopra è stato previsto e motivato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 217 dd. 11.10.2017, immediatamente eseguibile, che si allega.

f) Gli incarichi indicati nella relazione dell'Organo di revisione sono i seguenti, evidenziando peraltro che per mero errore materiale l'importo di spesa è di € 3.573,00 anziché € 3.570,00.

1) Affidamento incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria e nomina del medico competente alla ditta Progetto Salute Srl, con sede in Trento in Via Milano 118, per il biennio 2017 – 2018, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Impegno di spesa per l'esercizio 2017 € 1.830,00

Nell'Ente non erano presenti le professionalità richieste dalla normativa di riferimento per svolgere le funzioni previste dall'incarico, che richiede competenze specifiche in materia di sicurezza del lavoro e di prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

2) Affidamento incarico annuale in materia di igiene alimentare (Regolamento (CE) n. 853/2004 – HACCP) presso le Scuole dell'infanzia di Lasino e di Calavino per per l'anno scolastico 2017/2018 alla ditta Progetto Salute Srl con sede in Trento in Via Milano 118.

Impegno di spesa per l'esercizio 2017 € 305,00

E' stata richiesta alla ditta l'attività di verifica presso le mense delle scuole del rispetto della normativa HACCP, con sopralluoghi e accertamenti tecnici in loco.

Nell'Ente non erano presenti le professionalità competenti per svolgere le funzioni previste dall'incarico, che richiede competenze specifiche in materia di igiene alimentare, anche con riguardo all'effettuazione di analisi e misurazioni tecniche del grado di pulizia delle superfici e delle suppellettili.

3) Affidamento incarico di prestazione di servizi per assistenza e supporto in materia ambientale al perito chimico Paolo Cavagna con studio a Trento via di San Michele 7.

Impegno di spesa € 1.438,00.

In particolare vi era la necessità di individuare un soggetto qualificato in grado:

- di valutare, mediante l'effettuazione di un sopralluogo, il rispetto della normativa ambientale relativa a tutti gli aspetti da parte del Comune, con particolare riguardo agli aspetti autorizzativi e agli aspetti di gestione pratica dei rifiuti;
- di proporre le soluzioni più adeguate per garantire il rispetto della normativa da parte del Comune e di formare conseguentemente i dipendenti comunali addetti alle specifiche attività;
- di affiancare il Comune nella predisposizione documentale per tutte le iscrizioni che si dovevano rendere necessarie a seguito dell'analisi iniziale o a seguito dell'emanazione di nuove normative;

- di redigere il MUD 2017 (rifiuti anno 2016) e relativo invio telematico alla CCIAA di competenza;
- di garantire supporto e assistenza per fornitura registro di carico scarico per registri on-line, nonché per la tenuta dei registri di carico scarico rifiuti (compresa la redazione MUD 2018);
- di garantire supporto e assistenza per la richiesta di autorizzazione al trasporto di rifiuti speciali non pericolosi in conto proprio.

Nell'Ente non erano presenti le professionalità idonee a svolgere le valutazioni e le elaborazioni documentali richieste, che prevedono una specifica formazione in materia di gestione dei rifiuti e degli adempimenti dichiarativi conseguenti.

g) L'Ente ha provveduto ad analizzare le posizioni di debito/credito verso le società partecipate, sulla base dei prospetti ricevute dalle società, firmati dai rispettivi revisori, indicando nella Relazione della Giunta comunale la seguente situazione:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
TRENTINO RISCOSSIONI SPA			0	14.684,20	14.684,20	0	Spese di riscossione non compensate
			0	274,85	274,85	0	crediti da scarico v/contribuenti
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA			0	1.585,20	1.585,20	0	Fatture emesse e da emettere (netto IVA) per analisi acqua potabile
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI			0	1.939,00	1.939,00	0	Fatture emesse per corsi
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente	diff.	del	dell'ente	diff.	Note
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AZIENDA SPECIALE ASIA	24.845,96	24.845,96	0			0	N.A. extraggettito da incassare in competenza 2018
			0			0	
			0			0	

h) In sede di revisione ordinaria delle proprie partecipazioni alla data del 31/12/2017, l'Ente non ha assunto misure di razionalizzazione verso la partecipata Azienda per il Turismo di Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi soc. coop. a resp. limitata, anche se la stessa presentava un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Infatti la partecipata aveva stabilito di provvedere alla modifica del proprio Statuto per rivedere la composizione degli organi sociali, provvedendo ad inviare ai soci lo schema aggiornato, già agli atti del Comune al momento della revisione.

Lo Statuto non è ancora stato approvato dagli enti soci. Tuttavia la partecipata ha provveduto nel frattempo ad effettuare nuove assunzioni di personale e alla data della presente la situazione risulta la seguente:

N. amministratori: 15 unità

N. dipendenti: 19 unità (di cui 1 dipendente provinciale messo a disposizione).

* * *

Distinti saluti.

IL SINDACO
Arch. Bortoli Michele

